



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii.–Quarta rimodulazione del Piano degli Interventi

Dipartimento Proponente: Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici

Struttura Proponente: SETTORE DIFESA DEL SUOLO

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	

IL COMMISSARIO

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Considerato che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto il DPCM del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1 comma 548 Legge 228/2013, stabilendo, in particolare, la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto in particolare per la Regione Toscana della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 57 del 3/02/2014 con la quale è stato approvata la nuova versione del “Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L.225/1992 e controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all’art. 5 comma 4 quater della L. 225/1992”;

Vista la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Vista le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013 e n. 16 del 22/05/2014 con la quale è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Considerato che dalla documentazione agli atti del Settore regionale Difesa del Suolo, è necessario ridurre, per l'importo di € 284.800,00, il finanziamento assegnato all'intervento codice 2012EMS0007 (soggetto attuatore Provincia di Massa-Carrara), inserendo l'intervento codice 2012EMS0034 - “Risagomatura del T. Ricortola” (soggetto attuatore: l'Unione Comuni Montana Lunigiana);

Considerato che, a seguito della riforma dei Consorzi di Bonifica di cui alla L.R. 27 dicembre 2012 n. 79 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. – Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994”, è necessario adeguare, con riferimento ai Soggetti attuatori degli interventi del Piano, la denominazione di tali Consorzi;

Ritenuto, comunque, di indicare nel Piano la nuova denominazione dei Consorzi di Bonifica mantenendo anche il riferimento alla loro denominazione antecedente all'entrata in vigore della riforma sopra citata, così come riportata nel D.P.G.R. n. 78 del 24/04/2013;

Considerato, inoltre, che in attuazione della Legge Regionale n. 43 del 30.07.2013 “Istituzione del Comune di Fabbriche di Vergemoli, per fusione dei Comuni di Fabbriche di Vallico e Vergemoli.” è necessario adeguare, con riferimento all'intervento codice 2012ELU0031 ricompreso nel Piano, la denominazione del Soggetto attuatore, attivo dal 1 gennaio 2014;

Vista la documentazione agli atti del Settore regionale Difesa del Suolo con la quale la Provincia di Siena, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento codice 2012ESI0011, ha chiesto la deroga al limite del 10 % di cui all'art. 2 comma 1 delle disposizioni relative alla sopra citata ordinanza n. 5 del 24/04/2013;

Considerato che dalla documentazione trasmessa emerge che la tipologia dell'intervento oltretutto la sua localizzazione ha richiesto l'esecuzione di indagini tecniche e accertamenti specifici trattandosi di un'opera infrastrutturale storica, ricadente in zona sismica di seconda categoria soggetta ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'Ordinanza PCM n. 3274/2003;

Ritenuto di accogliere la richiesta della Provincia di Siena e di innalzare al 15% la soglia prevista dall'art. 2 comma 1 delle sopra citate Disposizioni, fermo restando il rispetto del totale complessivo del finanziato stanziato;

Preso atto che, complessivamente, le modifiche sopra indicate mantengono invariato il fabbisogno finanziario per l'attuazione del Piano a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Ritenuto, pertanto di procedere all'approvazione di una nuova versione aggiornata del "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce il Piano di cui all'allegato 2 all'ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013;

Ritenuto, inoltre, di confermare che gli Enti, in qualità di soggetti attuatori degli interventi di cui al sopra citato Piano, dovranno attenersi alle disposizioni di cui all'allegato 3 dell'ordinanza commissariale 5/2013;

ORDINA

1. di approvare, sulla base di quanto riportato in narrativa, una nuova versione aggiornata del "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce il Piano di cui all'allegato 2 all'ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013 da ultimo modificato con ordinanza commissariale 16/2014;
2. di confermare che gli Enti, in qualità di soggetti attuatori degli interventi di cui al sopra citato Piano, dovranno attenersi alle disposizioni di cui all'allegato 3 dell'ordinanza commissariale 5/2013;
3. di accogliere la richiesta della Provincia di Siena e di innalzare al 15% la soglia prevista dall'art. 2 comma 1 delle sopra citate Disposizioni, fermo restando il rispetto del totale complessivo del finanziato stanziato;
4. di comunicare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile;
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2012 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Massini

Il Direttore Generale
Edo Bernini

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi